

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3227 del 11/06/2026
Oggetto	D.Lgs. n° 387/2003, D.Lgs. n° 190/2024 e ss.mm.ii., DPR n° 327/2001 e ss.mm.ii. DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE -SOLARE- DENOMINATO "FOSSALTA", UBICATO IN VIA SALTARELLO NEL COMUNE DI COPPARO (FE), LOCALITÀ FOSSALTA, DI POTENZA PARI A 9,9734MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. Società Salvatore PV 5 Srl, Sede legale in via Mike Bongiorno n° 13 - Comune di Milano (MI) 20124
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3371 del 10/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno undici GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



Pratica n°26225/2024

**OGGETTO: D.Lgs. n° 387/2003, D.Lgs. n° 190/2024 e ss.mm.ii., DPR n° 327/2001 e ss.mm.ii.**

DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE -SOLARE- DENOMINATO "FOSSALTA", UBICATO IN VIA SALTARELLO NEL COMUNE DI COPPARO (FE), LOCALITÀ FOSSALTA, DI POTENZA PARI A 9,9734MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

Società Salvatore PV 5 Srl – Sede legale in via Mike Bongiorno n° 13 - Comune di Milano (MI) 20124

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ED ENERGIA DI ARPAE FERRARA**

**Vista** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 "Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- D.Lgs. n°387/2003 e ss.mm.ii. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica", in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
- Legge n°99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia" che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs n°28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)" e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e ss.mm.ii.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n°199/2021 e ss.mm.ii. *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- L. 120/2020 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n°76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
- DAL E-R n°125/2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023)”*;
- L. n°56/2024 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n°19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- D.Lgs n°190/2024 e ss.mm.ii. *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n°118”*;
- D.L. n°175/2025 *“Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”*, poi convertito in L. n°4/2026 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 novembre 2025, n°175, recante misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- D.Lgs n°178/2025 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n°190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n°118”*.

**Viste:**

- la Legge n°56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*.

**Richiamate:**

- D.D.G. n°151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n° 130/2021;
- D.G.R. n°31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n°151/2025;
- D.D.G. n°7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n°68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- D.D.G. n°9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- con atto della Giunta regionale E-R, dal 17/07/2025 il Dott. Paolo Ferrecchi ha assunto il ruolo di Direttore Generale di Arpae;
- D.D. n°152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n°7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n°14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- D.D.G. n°19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- D.D.G. n°12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- D.D.G. n°91/2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Incarico di Funzione dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia del SAE di Arpae Ferrara Dott. Alessandro Travagli.

**Premesso che:**

- la Proponente Salvatore PV 5 Srl ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Fossalta" di potenza pari a 9,97 MW, e delle relative opere di connessione (PG/2024/124473, PG/2024/124476 e PG/2024/124479 del 08/07/24);
- il progetto impiantistico prevede la suddivisione in due sottocampi: campo Nord e campo Sud, collegati fra loro da un elettrodotto interrato su terreni nelle disponibilità del proponente e che sarà realizzato ed esercito dal proponente stesso. L'impianto fotovoltaico è composto da 13.852 moduli bifacciali da 720W cadauno, e la superficie occupata è pari a 14,4ha;
- sono previste opere di mitigazione ambientale e di invarianza idraulica;
- dall'analisi degli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, di cui fa parte il Comune di Copparo, l'area interessata dall'intervento è classificata come territorio rurale (agricolo). Non si riscontrano vincoli di carattere storico-paesaggistico-ambientale;
- con la documentazione di istanza, il Proponente dichiara che l'area risulta idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii., art. 20, comma 8, lettera c-quater, recepita dalla DAL regionale n°125/2023 art. 1, lettera c), punto 2.3, il quale prevede che gli impianti fotovoltaici a terra debbano occupare solo il 10% delle aree nelle disponibilità del proprietario;
- il valore complessivo dell'opera ammonta a 9.927.892,88€ mentre per la dismissione è previsto un costo di 256.464,36€.
- si prevede l'immissione dell'energia prodotta dall'impianto nella rete appartenente a Terna tramite realizzazione di un cavo interrato in AT da connettersi alla futura Stazione Elettrica "satellite" 36/132kV. Quest'ultima si conatterà poi alla Stazione Elettrica esistente *Ferrara Focomorto* mediante cavo interrato. Il cavo interrato interesserà i territori comunali di Copparo e di Ferrara;
- nel corso del procedimento istruttorio è stato più volte modificato il tracciato del cavo interrato di connessione così come la posizione della stazione "satellite" di ampliamento della Cabina Primaria *Ferrara-Focomorto* a seguito di osservazioni avanzate da soggetti terzi.

Inizialmente il progetto delle opere di connessione non prevedeva la necessità di avviare la procedura di apposizione del vincolo espropriativo (VPE), tuttavia a seguito delle modifiche apportate al percorso, la ditta ha richiesto l'apposizione del VPE;

- il Proponente ha presentato il contratto preliminare di compravendita atto a dimostrare la titolarità delle aree su cui si intende realizzare ed esercire l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare.

**Preso atto che** con la presentazione dell'istanza la ditta proponente ha richiesto:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001;
- il titolo edilizio (DPR 380/2001 e LR 15/2013);
- concessione stradale per le opere che interessano la viabilità provinciale;
- concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza dei Comuni di Ferrara e di Copparo;
- autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione.

**Dato atto che l'iter istruttorio si è svolto come segue:**

- a seguito della presentazione dell'istanza (PG/2024/124473, PG/2024/124476 e PG/2024/124479 del 08/07/24), questa Agenzia ha richiesto al Proponente documentazione a completamento dell'istanza in data 18/07/24 (PG/2024/132336); la stessa è stata acquisita da Arpaie con nota al PG/2024/159696 del 04/09/24;
- ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (attualmente Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia - SAE), ha comunicato con nota al PG/2024/163234 del 11/09/24:
  - l'avvio del procedimento in data 11/09/24 con indizione e convocazione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona mediante piattaforma Google Meet;
  - il link dal quale prendere visione di tutta la documentazione presentata con l'istanza;
  - il termine previsto per il 26/09/24 entro cui gli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi potevano richiedere integrazioni;
  - il termine previsto per il 26/10/24 entro cui far pervenire tutti i pareri/nulla osta, salvo eventuale sospensione del procedimento;
  - il termine previsto del 10/12/24, entro il quale concludere il procedimento amministrativo, fatta salva l'eventuale sua sospensione per richiesta di integrazioni;
  - si è data informazione del periodo di pubblicazione del progetto nel BURET per 40 giorni consecutivi (25/09/24 - 04/11/24) e richiesto ai Comuni di Ferrara e Copparo, e alla Provincia di Ferrara di pubblicare l'avviso di deposito nei propri albi pretori per il medesimo periodo. È stato richiesto inoltre alla Ditta di pubblicare l'avviso di deposito su un quotidiano locale per il giorno 25/09/24;
- la 1a seduta di Conferenza dei Servizi (CdS) si è tenuta il giorno 23/09/24, il cui verbale di CdS e le richieste integrazioni formulate dagli enti coinvolti sono stati trasmessi con nota del 30/09/24 (PG/2024/175600); contestualmente è stato sospeso il procedimento per 30 giorni;
- con comunicazione di Arpaie del 01/10/24 (PG/2024/176458) è stata trasmessa agli enti in indirizzo e al Proponente la richiesta integrazioni avanzata dalla Provincia di Ferrara, inerente la rivalutazione del percorso delle opere di connessione che interessano la viabilità provinciale;
- con nota di Arpaie (PG/2024/195105 del 29/10/24) si è acconsentito a prorogare per 60gg i termini di sospensione del procedimento così come richiesto dalla ditta;
- entro i termini previsti sono state acquisite da questa Agenzia le osservazioni di soggetti terzi interessati dall'ampliamento della Stazione Elettrica *Ferrara Focomorto*. Con comunicazione del 21/11/24 (PG/2024/210673) è stato chiesto, pertanto, al Proponente di presentare le controdeduzioni;

- con nota Arpae del 10/04/25 (PG/2025/68176):
  - sono state trasmesse a tutti gli Enti interessati le integrazioni documentali prodotte dalla ditta (PG/2024/234331 e PG/2024/234332 del 26/12/24). La documentazione comprendeva anche il progetto del nuovo tracciato delle opere di connessione che coinvolge aree sia pubbliche che private, per le quali viene richiesta l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE);
  - è stato riavviato il procedimento rimasto sospeso per 87 giorni;
  - si è comunicata la pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT regionale, negli albi pretori dei Comuni e Provincia di Ferrara per 60 giorni consecutivi (23/04/25 – 22/06/25);
  - si è convocata la 2a Conferenza dei Servizi per il giorno 06/05/25.  
Contestualmente vennero trasmessi gli avvisi di deposito, mediante raccomandata A/R o PEC, ai proprietari privati interessati dalle opere di connessione di progetto così come modificato;
- con comunicazione del 14/05/25 (PG/2025/88802) Arpae ha trasmesso il verbale della 2a CdS allegando le ulteriori richieste di chiarimento avanzate dagli enti partecipanti, in sintesi relative agli aspetti urbanistici e alle opere di compensazione. Valutato quanto emerso nel corso della seconda seduta di Conferenza dei Servizi, è stato sospeso nuovamente il procedimento in attesa della documentazione utile a valutare il progetto delle opere di connessione nella sua complessità;
- con nota del 23/06/25 (PG/2025/113181) Arpae ha trasmesso ulteriori richieste di chiarimenti avanzate da Versalis SpA per quanto di competenza;
- con nota del 02/07/2025 (PG/2025/119459) questa Agenzia ha trasmesso al Proponente le osservazioni ricevute in merito alla recente modifica delle opere di connessione;
- con nota del 03/03/2026 (PG/2026/39789) Arpae ha convocato la 3a seduta di Conferenza dei Servizi al fine di valutare il progetto in funzione del suo stato di avanzamento;
- la ditta ha provveduto a trasmettere via PEC parte della documentazione integrativa solamente in data 25/03/2026; la stessa è stata acquisita agli atti da codesta Agenzia nella mattinata del 26/03/26, giorno in cui era prevista la 3a seduta di CdS;
- nel corso della 3a seduta di Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 26/03/26 è stato comunicato da parte di questa Agenzia, sentiti i componenti della Conferenza, il permanere delle carenze documentali riscontrate, che non permettono una compiuta valutazione del progetto così come presentato ai fini della conclusione positiva della Conferenza di servizi, nonché del mancato rispetto dei tempi istruttori definiti dal D.Lgs. 387/2003 e dalla L. 241/1990 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli interventi e delle opere connesse; nell'ambito della stessa seduta, si è evidenziato che l'intervento in oggetto ricade nell'area core UNESCO "Ferrara, Città del Rinascimento e il suo Delta del Po", e che ai sensi del recente art. 11-quinquies del D.Lgs 190/2024 così come introdotto dal D.L 175/2025 -successivamente convertito in L. 4/2026-, il progetto non ricade negli interventi di cui all'Allegato A del succitato decreto per i quali è ammissibile la realizzazione degli impianti FER in aree UNESCO;
- con lettera di trasmissione del 27/03/26 (PG/2026/57446) veniva trasmesso il verbale della 3a CdS e la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- entro il termine perentorio previsto dall'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Proponente ha trasmesso le proprie osservazioni, acquisite da Arpae in data 16/04/26 (PG/2026/68949).

**Tenuto conto che** nel corso del procedimento sono state presentate le seguenti:

- I. Osservazioni:
  - osservazioni di residenti ubicati in prossimità dell'ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/132kV denominata *Ferrara Focomorto* (PG/2024/196781 del 30/10/24);

- osservazioni ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di proprietari interessati dalla posa delle opere di connessione su aree private (PG/2025/103030 del 09/06/25, PG/2025/106895 del 13/06/25, PG/2025/108656 del 17/06/25, PG/2025/109601 del 18/06/25, PG/2025/111438 e PG/2025/111645 e PG/2025/111647 del 20/06/25, PG/2025/112567 del 23/06/25, PG/2025/114891 del 25/06/25, PG/2025/117182 del 30/06/25);

II. Controdeduzioni:

- la ditta ha controdedotto alle osservazioni congiuntamente alla documentazione integrativa (PG/2024/234331 e PG/2024/234332 del 26/12/24).

**Tenuto conto** degli atti ricompresi nell'Autorizzazione Unica come riportati nella seguente tabella:

<b>Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta</b>	<b>Autorità competente</b>
Autorizzazione per l'esercizio di elettrodotto in MT (LR n°8/2023 e smi) Parere per l'esposizione ai campi elettromagnetici	Arpae SAE Ferrara Arpae - Servizio Sistemi Ambientali, Unità CEM
Parere edilizio (LR n°15/2013, DPR n°380/2001) Concessione per utilizzo/attraversamento strade Parere di conformità urbanistica Delibera di Consiglio di Unione Parere ambientale	Unione dei Comuni Terre e Fiumi
Parere opere di compensazione	Comune di Copparo
Parere sulla sussistenza dei beni archeologici (DM 10/09/2010)	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Parere di conformità urbanistica Delibera di Consiglio Comunale Parere ambientale Parere edilizio (LR n°15/2013, DPR n°380/2001) Parere interferenza strade comunali	Comune di Ferrara
Parere urbanistico Parere viabilità	Provincia di Ferrara
Parere prevenzione incendi	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
Parere idraulico (RD n°523/1904 e RD n°959/1913)	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Parere di compatibilità idraulica (LR n°4/2007 art. 4) Concessione attraversamento/parallelismo canali consorziali	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Parere igienico-sanitario	AUSL - Dipartimento Sanità Pubblica

Nulla Osta minerario	UNMIG
Nulla osta aeroportuale/aeronautico	ENAC / ENAV SpA
Parere per interferenze con sottoservizi	Hera / InRete SpA
Nulla Osta interforze	Comando Militare Esercito E-R
Nulla Osta	Aeronautica Militare - Comando 1a Regione Aerea
Nulla osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT (D.M. 10/09/2010, art. 95 D. Lgs. 259/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche)	MIMIT
Parere per interferenze sottoservizi	TIM / Fibercop SpA
Parere per interferenza conduttura	Versalis SpA
Nulla Osta	Terna SpA
Comunicazione di assenza attività soggette a espressione parere in materia di prevenzione incendi	Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Ferrara

**Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAE ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica Arpae n°26225/2024:**

- parere relativo alle sezioni stradali e gli accessi carrai - Comune di Copparo (PG/2025/89797 del 15/05/25)
- parere - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2025/82134 del 05/05/25)
- parere - Fibercop SpA (PG/2025/90083 del 15/05/25)
- nulla osta interforze - Comando Militare Esercito E-R (PG/2025/60801 del 31/03/25)
- nulla osta - Aeronautica Militare - Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea (PG/2025/189592 del 21/10/25)
- parere igienico-sanitario - UOC Igiene-Pubblica dell'AUSL di Ferrara (PG/2024/170208 del 23/09/24)
- relazione urbanistica - Unione dei Comuni Terre e Fiumi (PG/2024/171336 del 24/09/24)
- parere Hera/InRete SpA (PG/2024/194386 del 28/10/24) e relativa conferma (PG/2025/81842 del 05/05/25).

**Tenuto conto inoltre che** ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii. *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso (...) la propria posizione (...)”.*

**Visti:**

- il D.Lgs. 387/2003 che ha il fine di attuare la direttiva 2001/77/CE promuovendo l'utilizzo dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- la L. 241/1990 e smi che legifera in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 190/2024 che disciplina i regimi amministrativi per produzione energia da fonti rinnovabili;
- il D.L. 175/2025 Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili, convertito con Legge n. 4/2026, che integra e modifica il D.Lgs. 190/2024.

**Valutato che:**

- il progetto delle opere di connessione presentato con l'istanza è stato modificato in corso di istruttoria, nella prima fase di pubblicazione, su richiesta dell'ufficio Viabilità e Mobilità della Provincia di Ferrara, a causa della scarsa portanza dei sottofondi stradali e dell'impossibilità a ospitare ulteriori sottoservizi oltre a quelli già esistenti sulla viabilità di competenza;
- la conseguente variazione del tracciato ha comportato l'interessamento di nuove aree private, rendendo necessaria l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE) e la relativa ripubblicazione del progetto sul BURERT della Regione E-R e agli Albi Pretori per 60 giorni;
- il progetto delle opere di connessione, per il quale la ditta intenderebbe ottenere l'autorizzazione, riguarda anche la realizzazione e l'esercizio della stazione "satellite" di ampliamento della già esistente Cabina Primaria *Ferrara Focomorto*. Tuttavia, a seguito delle osservazioni avanzate dai proprietari delle abitazioni situate in prossimità della futura stazione "satellite", la ditta ha comunicato in sede di 2a CdS la necessità di presentare un'ulteriore modifica alle opere di connessione prevedendo la ricollocazione della cabina satellite con la conseguente modifica del tracciato dell'elettrodotto di collegamento;
- né nell'istanza originale né nelle successive integrazioni sono stati depositati gli elaborati progettuali definitivi della suddetta sottostazione, per la quale, in aggiunta, la ditta ha anticipato in sede di Conferenza dei Servizi l'esigenza di ottenere l'area attualmente privata mediante apposizione del VPE;
- questa Agenzia, a fronte di quanto sopra esposto, nel corso della 2a seduta di CdS del 06/05/25 si è resa ulteriormente disponibile ad attendere le integrazioni documentali affinché la Conferenza dei Servizi potesse valutare il progetto nella sua interezza;
- a causa della mancata acquisizione nel corso dei mesi della documentazione integrativa richiesta a maggio del 2025, ArpaE con nota del 03/03/2026 ha convocato la 3a seduta di CdS per il giorno 26/03/26, al fine di valutare il progetto in funzione del suo stato di avanzamento;
- la ditta ha provveduto a trasmettere via PEC parte della documentazione integrativa solamente in data 25/03/2026; la stessa è stata acquisita agli atti da codesta Agenzia nella mattinata del 26/03/26, giorno in cui era prevista la 3a seduta di CdS. Non è stato possibile, pertanto, verificare quanto ricevuto né trasmetterlo agli enti coinvolti per le proprie valutazioni di competenza.  
In sede di 3a CdS la Proponente ha anticipato di non aver ancora ottenuto il benestare da parte di Terna per le opere di connessione;
- nel corso del procedimento è entrato in vigore il nuovo D.Lgs. 190/2024 (30/12/24), così come modificato dal Decreto-Legge 175/2025 in data 22/11/25, e successivamente convertito in L. 4/2026, che con art. 2 comma 1, ha introdotto nel D.Lgs. 190/2024 l'art. 11-quinquies prevedendo che *"All'interno delle zone di protezione dei siti UNESCO l'installazione di impianti da fonti rinnovabili è consentita limitatamente agli interventi di cui all'Allegato A"*. L'impianto ricade nella *core area* UNESCO "Ferrara, Città del Rinascimento e il suo Delta del Po", l'intervento in oggetto non è contemplato tra le fattispecie elencate nell'Allegato A del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche;

**Considerato che** la Conferenza dei Servizi (artt. 14-ter e 14-quater L. 241/90) ha ritenuto l'istanza in oggetto ancora carente di documentazione rilevante necessaria a potersi esprimere per quanto di competenza poiché non è presente:

- il benestare del gestore di rete;
- il progetto delle opere di rete citato dalla ditta con documento SAPV5-FV-AU-A28-00 ma mai depositato;
- gli indirizzi di residenza dei proprietari soggetti a VPE sia per le opere utente che per le opere di rete da autorizzare);
- la documentazione parzialmente integrata e trasmessa il giorno 25/03/26 prevede una revisione del progetto delle opere di connessione che comporta:
  - rivalutazione delle potenziali interferenze con sottoservizi/canali;

- ripubblicazione negli albi pretori dei Comuni, Unione dei Comuni e della Provincia, nonché sul BURERT della Regione Emilia-Romagna per 60 giorni consecutivi;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) per le aree private interessate dalla realizzazione delle opere di connessione.

**Considerato, inoltre, che** il procedimento in oggetto è regolato da tempistiche previste ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e smi, D.Lgs. 190/2024 e smi, nonché della L. 241/1990, anche in riferimento ai termini per la conclusione della Conferenza di servizi, e che la documentazione integrativa di cui sopra e le connesse attività da svolgere da parte di questa Agenzia comportano un aggravio del procedimento amministrativo e una dilatazione dei termini incompatibile con la perentorietà delle procedure autorizzatorie.

**Tenuto conto che** il regime autorizzativo ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, prevede l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli interventi e opere connesse, concetto ripreso anche dall'art. 1 del D. Lgs. 190/24, per cui il permanere delle carenze documentali riscontrate, non permette una compiuta valutazione del progetto così come presentato ai fini della conclusione positiva della Conferenza di servizi.

**Tenuto conto, infine, che** l'intervento in oggetto ricade nell'area core UNESCO "Ferrara, Città del Rinascimento e il suo Delta del Po" e che, ai sensi del recente art. 11-quinquies del D.Lgs 190/2024 così come introdotto dal D.L 175/2025 -successivamente convertito in L. 4/2026-, il progetto non rientra negli interventi di cui all'Allegato A del succitato decreto per i quali è ammissibile la realizzazione degli impianti FER in aree UNESCO.

**Tutto ciò premesso**, per i motivi e le considerazioni sopra esposte, a seguito della 3a seduta di Conferenza dei Servizi, è stata trasmessa alla ditta (PG/2026/57446 del 27/03/26) comunicazione dei motivi ostativi all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990.

**Datto atto che**, a seguito delle osservazioni trasmesse dal Proponente nell'ambito dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e valutate le integrazioni documentali acquisite da ArpaE il giorno 26/03/26, si riscontra quanto segue:

- si rimarca l'assenza di documentazione ritenuta essenziale al prosieguo, e quindi, alla conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi e rilascio dell'Autorizzazione Unica:
  - *progetto delle opere di rete.*  
Sebbene siano di competenza di altro proponente, risultano indispensabili per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica e pertanto devono essere verificabili nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi. La ditta, nell'elaborato SAPV5-FV-AU-R14-02 acquisito con le ultime integrazioni documentali del 26/03/26, afferma che tale progetto sia riscontrabile nel documento SAPV5-FV-AU-A28-00, che tuttavia risulta mancante agli atti di questa Agenzia.  
A seguito della comunicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990 non sembra essere stato integrato;
  - *benessere del gestore della rete elettrica Terna SpA.*  
Nel preventivo di connessione allegato all'istanza, nell'allegato A1, richiamando gli adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni, è espressamente riportato che *"ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna"*.  
A seguito della comunicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990 non sembra essere stato integrato;
  - *Piano Particellare di Esproprio.*  
Il piano particellare fornito con la documentazione integrativa del 26/03/26 (elaborato SAPV5-FV-AU-D37-01) è carente dei nominativi dei proprietari privati a cui afferiscono le particelle

catastali riportate, nonché dei loro indirizzi di residenza. Tali informazioni risultano essenziali allo svolgimento dell'endoprocedimento di apposizione del vincolo espropriativo: contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT della Regione E-R, negli albi pretori dei Comuni e Provincia, infatti, devono essere trasmessi ai soggetti interessati dalle opere di connessione i relativi avvisi di deposito mediante raccomandata A/R affinché gli stessi possano presentare entro i termini previsti eventuali osservazioni.

A seguito della comunicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990 non sembra essere stato integrato;

- si ribadisce l'ambito di applicazione del presente iter istruttorio: il provvedimento autorizzatorio unico è finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti FER e relative opere di connessione, sia esso condotto nell'ambito della disciplina precedente D.Lgs 387/2003 sia mediante il vigente Testo Unico FER D.Lgs 190/2024;
- più nel dettaglio, la presentazione di ulteriore documentazione integrativa, comunque carente, presuppone una nuova pubblicazione del progetto e una nuova fase di consultazione, comportando un aggravio del procedimento amministrativo e una dilatazione dei termini incompatibile con la perentorietà delle procedure autorizzatorie;
- tenuto conto, inoltre:
  - delle richieste avanzate dagli enti coinvolti e delle modifiche intervenute nel corso dell'iter istruttorio;
  - del principio di massima diffusione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili previsto dalla normativa precedente e in essere.

Questa Agenzia ha garantito, finché ritenuto possibile, il prosieguo dell'iter istruttorio. Tuttavia, il considerevole ritardo nella trasmissione degli elaborati integrativi richiesti dagli enti coinvolti, la mancanza di documentazione ritenuta essenziale alla conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi, l'aggravio procedimentale derivato dalla necessità di una nuova pubblicazione, gli aggiornamenti normativi nonché la nuova legislazione intervenuta nel corso di procedimento, non possono rimanere inosservati.

**Richiamato**, inoltre, il DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili":

- punto 14.11: *"nel rispetto del principio di non aggravamento del procedimento di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 241 del 1990, l'ulteriore documentazione o i chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell'intervento sono richiesti, anche su impulso delle altre amministrazioni interessate, dall'Amministrazione procedente in un'unica soluzione ed entro 90 giorni dall'avvio del procedimento. Se il proponente non fornisce la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni, salvo proroga per un massimo di ulteriori 30 giorni concessa a fronte di comprovate esigenze tecniche, si procede all'esame del progetto sulla base degli elementi disponibili"*.

Nel caso di specie, la Conferenza dei Servizi ha richiesto integrazioni documentali entro i 90 giorni dall'avvio del procedimento come previsto, e si è resa disponibile a sospendere il procedimento amministrativo per un tempo ben superiore a quanto previsto dalla norma e dalle linee guida sopra richiamate, affinché la ditta potesse fornire una documentazione definitiva, esaustiva e valutabile nella sua interezza;

- punto 14.16: *"il termine per la conclusione del procedimento unico, da computarsi tenuto conto delle eventuali sospensioni di cui ai punti 14.11, (...), non può comunque essere superiore a 180 giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza"*.

Nel caso in analisi, l'iter istruttorio -tenuto conto delle richieste avanzate dalla Conferenza dei Servizi-, ha comunque superato sia i termini previsti dal punto 14.16 sia quelli previsti al momento di presentazione dell'istanza dal comma 4, art. 12 del D.Lgs 387/2003, pari a 90 giorni come di seguito previsto: *"Il termine*

*massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a novanta giorni nel caso dei progetti di cui al comma 3-bis che non siano sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.*

**Per tutte le valutazioni e motivazioni sopraesposte**, vista la conclusione con esito negativo della Conferenza dei Servizi, insediatasi il 23/09/2024 e riunitasi in ultima seduta il 26/03/2026, sono venuti meno i presupposti per autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto, così come presentato e modificato a seguito delle osservazioni rese nell'ambito dell'art. 10-bis L. 241/90.

## **DETERMINA**

**Di diniegare**, ai sensi del D.Lgs 387/2003, del D.Lgs. 190/2024 e della L. 241/1990, il progetto definitivo dell'impianto fotovoltaico denominato *Fossalta*, ubicato in via saltarello nel comune di Copparo (FE), e relative opere di connessione, così come presentato dalla società **Salvatore PV5 Srl** (avente sede legale in via Mike Bongiorno n° 13 - Comune di Milano (MI) 20124) e come modificato nel corso dell'iter procedimentale, per le motivazioni e valutazioni sopra esposte.

## **DISPONE**

**La trasmissione** del presente provvedimento alla società Salvatore PV5 Srl e ai Comuni di Copparo e Ferrara.

**La comunicazione** agli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio in oggetto del rilascio del presente provvedimento.

**Si dà atto che** contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

**Si informa che** ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2025-12 del 31/01/2025.

### **Si dichiara che:**

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAE di Ferrara;
- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio del presente provvedimento con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore

Generale dell'Agenzia n°30 del 30/01/2026 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Il Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia di Ferrara

**Dott. Marco Roverati**

F.to digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**